



Linee guida per la Dichiarazione di Invenzione

Sommario

1	Introduzione	2
1.1	Accesso al Modulo online per la presentazione della Dichiarazione di Invenzione	2
1.2	Funzioni del Modulo online	2
1.3	Procedura	2
2	Requisiti e adempimenti per la presentazione di una domanda di brevetto	3
3	Informazioni da raccogliere prima della compilazione	4
3.1	Informazioni sugli Inventori (Titolarità)	4
3.1.1	Per ogni inventore (interno o esterno)	4
3.1.2	Per ogni inventore interno all'Università di Genova	4
3.1.3	Per ogni eventuale inventore esterno all'Ateneo, compresi gli studenti UniGe	4
3.2	Documentazione necessaria in caso di co-titolarità esterna a UniGe	5
4	Compilazione delle Informazioni Riguardanti l'Invenzione	5
4.1	Attività Inventiva	5
4.2	Titolarità	5
4.2.1	Classificazione della Titolarità del Brevetto (sezione A1)	5
4.2.2	NDA o Accordo Titolarità (sezione A2)	6
4.2.3	Percentuale di Titolarità (sezione A3)	6
4.2.4	Inventori dell'Università (sezione A4)	6
4.2.5	Inventori esterni all'università (sezione A5)	6
4.3	Campo di Applicazione dell'Invenzione (sezione "B")	7
4.4	TRL, Technology Readiness Level (sezione "C")	7
4.5	Descrizione dell'invenzione e della sua utilità (sezione "D")	7
4.6	Descrizione del background tecnologico - arte nota (sezione "E")	7
4.7	Descrizione dettagliata dell'invenzione (sezione "F")	8
4.8	Parole chiave utilizzate per la ricerca su espacenet (sezione "G")	8
4.9	Esempi di prodotti o procedure simili presenti sul mercato (sezione "H")	8
4.10	Mercato di applicazione e (ove noto) valore commerciale (sezione "I")	8
4.11	Soggetti italiani e internazionali potenzialmente interessati a tale invenzione (sezione "J") ..	8



1 Introduzione

Le presenti linee guida hanno lo scopo di supportare gli inventori dell'Università di Genova nella corretta compilazione della Dichiarazione di Invenzione relativa alla domanda di brevetto

Il modulo è strutturato per adattarsi sia a invenzioni con titolarità esclusiva dell'Ateneo, sia a quelle con co-titolarità con soggetti esterni.

Ricordiamo che gli Studenti dell'Università co-inventori sono considerati come inventori esterni all'Ateneo. Gli Studenti che decidono di cedere i diritti patrimoniali all'Università di Genova saranno contattati dall'Ufficio per formalizzare la cessione.

1.1 Accesso al Modulo online per la presentazione della Dichiarazione di Invenzione

Il Modulo è accessibile all'indirizzo:

<https://modulionline.unige.it/dichiarazioneinvenzione>

Il Soggetto Proponente deve accedere al Modulo con le proprie credenziali UniGe Pass e deve essere uno degli inventori.

Tutte le comunicazioni avverranno con l'indirizzo mail associato all'UniGe Pass del Soggetto Proponente la Dichiarazione di Invenzione.

1.2 Funzioni del Modulo online

Tutti i campi del modulo obbligatori sono indicati da un “*” [asterisco] rosso.

In qualsiasi momento è **possibile memorizzare quanto compilato** premendo il pulsante **SALVA BOZZA** presente in coda al Modulo.

Il Modulo è strutturato in modo da adattarsi a quanto viene selezionato e guidare la compilazione.

Il Modulo è diviso in Sezioni contrassegnate da LETTERE (da A fino N). La Sezione “A” è ulteriormente divisa in lettere A1, A2, ..., A5.

Ulteriori dettagli sul funzionamento nel Capitolo 4.

1.3 Procedura

La procedura per completare la presentazione della Dichiarazione di Invenzione è composta da questi passaggi:

1. Il Soggetto Proponente compila il Modulo Online per la Dichiarazione di Invenzione (a cui queste linee guida si riferiscono). **In caso di dubbi, prima dell'invio contattare il Settore competente all'indirizzo brevetti@unige.it**
2. In seguito all'invio il Soggetto Proponente riceverà al proprio indirizzo mail copia di quanto dichiarato in formato PDF. Questa copia è al solo scopo di conferma della ricezione.
3. Contestualmente l'Ufficio riceverà la Dichiarazione, la visionerà e in caso di errori o integrazioni vi contatterà.



4. terminate le verifiche il Soggetto Proponente riceverà al suo indirizzo mail il documento definitivo della Dichiarazione di Invenzione in formato PDF.
5. Il Documento della Dichiarazione di Invenzione dovrà quindi essere firmato digitalmente da tutti i co-inventori afferenti all'Università di Genova **in formato PAdES**.
Con ogni firma ogni co-inventore sottoscrive tutti gli obblighi presenti nella Dichiarazione. La raccolta delle firme deve essere gestita dal Soggetto Proponente, che in qualità di co-inventore dovrà apporre a sua volta la firma digitale.
Ricordiamo che il documento deve essere uno solo e firmato da tutti i co-inventori, sarà cura del Soggetto Proponente inviare di volta in volta il file firmato dal precedente co-inventore al successivo.
6. Una volta completata la raccolta delle firme e verificato che siano valide, il Soggetto Proponente invia tale documento firmato all'Ufficio **rispondendo al messaggio mail da cui ha ricevuto la versione definitiva** da firmare.

Terminata la procedura, la Dichiarazione di Invenzione viene sottoposta alla Commissione Trasferimento Tecnologico dell'Università di Genova alla prima riunione utile.

La Commissione Trasferimento Tecnologico valuterà l'interesse dell'Ateneo a depositare una domanda di Brevetto Italiano oppure l'assenza di interesse ai sensi della Legge 24 luglio 2023, n. 102.

2 Requisiti e adempimenti per la presentazione di una domanda di brevetto

Il Proponente deve:

- Avere titolo per presentare la Dichiarazione di Invenzione ¹ (sono esclusi gli studenti)
- Essere in possesso di credenziali UniGe Pass
- Risultare tra gli inventori
- Farsi carico di raccogliere tutte le informazioni e documenti necessari
- Farsi carico, dopo le verifiche dell'Ufficio e la consegna del documento digitale definitivo della "Dichiarazione di Attività Inventiva" di raccogliere tutte le firme digitali dei co-inventori afferenti all'Università di Genova.

¹ Hanno titolo a presentare la Dichiarazione coloro che sono considerati inventori Interni:

Professori di I o II fascia, oppure a contratto; Ricercatori o Personale TA a tempo determinato e indeterminato; Collaboratori ed esperti linguistici; Assegnisti, Dottorandi o Borsisti di ricerca; Titolari di contratti di ricerca; Collaboratori Comunque denominati; Visiting professor o Researcher.



3 Informazioni da raccogliere prima della compilazione

3.1 Informazioni sugli Inventori (Titolarità)

3.1.1 Per ogni inventore (interno o esterno)

- Nome e Cognome
- Indirizzo mail
- Contatto telefonico
- **Percentuale di contributo Inventivo**

Per ogni inventore si indicare la relativa percentuale di contributo inventivo rispetto all'invenzione. Tale percentuale deve riflettere il contributo effettivo apportato da ciascun inventore alla realizzazione dell'invenzione, in coerenza con la titolarità del brevetto.

La somma totale dei contributi inventivi tra inventori interni all'Ateneo e esterni deve essere sempre pari al 100%.

La somma dei contributi inventivi degli inventori interni all'Ateneo deve essere pari alla percentuale di co-titolarità dell'Ateneo.

La somma dei contributi inventivi degli inventori esterni deve essere pari alla percentuale di co-titolarità esterna.

3.1.2 Per ogni inventore interno all'Università di Genova²

- Ruolo ricoperto nell'ateneo
- Struttura di appartenenza

3.1.3 Per ogni eventuale inventore esterno all'Ateneo, compresi gli studenti UniGe

- Ente o azienda di appartenenza
- In caso di Studenti dell'Università di Genova: la volontà, o meno, di cedere i Diritti Patrimoniali All'Ateneo.

² Sono considerati inventori Interni: Professori di I o II fascia, oppure a contratto; Ricercatori o Personale TA a tempo determinato e indeterminato; Collaboratori ed esperti linguistici; Assegnisti, Dottorandi o Borsisti di ricerca; Titolari di contratti di ricerca; Collaboratori Comunque denominati; Visiting professor o Researcher.



3.2 Documentazione necessaria in caso di co-titolarità esterna a UniGe

Per Brevetti di tipo B o C (vedi Allegato A all'interno del [Regolamento in materia di proprietà intellettuale](#)), ovvero dove è presente una titolarità UniGe inferiore al 100% (**dunque la presenza di co-inventori esterni all'Ateneo**):

- **Preparare un documento** (indispensabile nelle successive fasi di negoziazione) in formato txt, rtf, pdf, doc, docx, odt di massimo 5MB in cui viene indicato l'NDA di riferimento (se esistente) o l'accordo di gestione per la prosecuzione e lo sviluppo dell'invenzione con l'anagrafica completa delle persone fisiche o giuridiche coinvolte nella co-titolarità del brevetto o Domanda di Deposito del Brevetto – DDB
- Tale documento dovrà essere caricato attraverso il modulo della Dichiarazione di Attività inventiva **nell'apposita sezione A2** che viene proposta automaticamente quando vengono selezionati brevetti di tipo B o C.

4 Compilazione delle Informazioni Riguardanti l'Invenzione

Da preparare possibilmente **prima della compilazione** essendo, per alcune, necessarie ricerche approfondite anche su banche dati internazionali.

4.1 Attività Inventiva

- Titolo dell'Invenzione: nome completo dell'invenzione
- Acronimo: scegliere un **nome breve** che identifichi l'invenzione, non necessariamente una sigla. Sarà utile per riferirsi rapidamente all'invenzione.

4.2 Titolarità

4.2.1 Classificazione della Titolarità del Brevetto (sezione A1)

La percentuale di titolarità dell'Università di Genova dipende sia dalla presenza di co-inventori esterni all'Università di Genova, sia dalla somma dei contributi inventivi dei co-inventori interni o esterni all'Ateneo:

- **Brevetto A:** Titolarità UniGe al 100%
Sono presenti unicamente inventori dell'Università di Genova (esclusi Studenti che sono da considerarsi esterni).
- **Brevetto B:** Titolarità UniGe maggiore o uguale al 50% ma inferiore al 100%
Sono dunque presenti co-inventori esterni all'Ateneo, tra cui rientrano anche gli Studenti dell'Università di Genova. La somma dei contributi inventivi dei co-inventori esterni è inferiore al 50%
- **Brevetto C:** Titolarità UniGe inferiore al 50%
La somma dei contributi inventivi dei co-inventori dell'Università di Genova è inferiore al 50%.



4.2.2 NDA o Accordo Titolarità (sezione A2)

Questa sezione si attiva solo per titolarità Brevetti B o C (con presenza di co-inventori esterni) e permette il caricamento del file con riferimenti del NDA di riferimento (se esistente) o l'accordo di gestione per la prosecuzione e lo sviluppo dell'invenzione con l'anagrafica completa delle persone fisiche o giuridiche coinvolte nella co-titolarità del brevetto o Domanda di Deposito del Brevetto.

Il formato del file può essere di tipo txt, rtf, pdf, doc, docx, odt di massimo 5MB.

4.2.3 Percentuale di Titolarità (sezione A3)

Inserire numeri interi, in caso di titolarità 100% Unige inserire 100 nel campo Università di Genova e 0 nel campo Ente/Azienda/Persona fisica (es. studente UniGe o persone esterne).

4.2.4 Inventori dell'Università (sezione A4)

Dati anagrafici, di ruolo, contatto e percentuale di contributo inventivo.

Il campo "Struttura di Afferenza" è dotato di ricerca rapida: una volta cliccato il menu a tendina è possibile iniziare a scrivere una parola chiave.

È possibile attivare un nuovo elemento per aggiungere ulteriori Co-Inventori interni premendo il tasto "AGGIUNGI" alla fine della sezione A4.

Se fosse necessario eliminare un elemento (co-inventore) premere, al centro dell'elemento, l'icona così rappresentata: 

4.2.5 Inventori esterni all'università (sezione A5)

La sezione si attiva in seguito all'inserimento di una percentuale (>0) di titolarità esterna all'Ateneo.

Attenzione! SELEZIONARE SEMPRE UN VALORE per il campo "Studente UniGe".

Selezionando "SI": il campo successivo sarà "Cessione dei diritti patrimoniali a UniGe", selezionare la volontà espressa dallo studente.

Selezionando "NO": il campo successivo sarà "Ente o azienda di appartenenza", inserire il nome dell'Ente o dell'Azienda a cui afferisce il co-inventore esterno.

È possibile attivare un nuovo elemento per aggiungere ulteriori Co-Inventori esterni premendo il tasto "AGGIUNGI" alla fine della sezione A5.

Se fosse necessario eliminare un elemento (co-inventore) premere, al centro dell'elemento, l'icona così rappresentata: 



4.3 Campo di Applicazione dell'Invenzione (sezione “B”)

Scegliere un campo di applicazione principale tra gli 8 previsti:

- | | |
|---|---|
| 1. Agrifood | 5. Energia e Fonti Rinnovabili |
| 2. Ambiente e Costruzioni | 6. Informatica-Elettronica e Sistemi di Comunicazione |
| 3. Architettura e Design | 7. Sanità e Biomedicale |
| 4. Chimica-Fisica-Nuovi Materiali e Processi di Lavorazione | 8. Trasporti; |

Opzionalmente, è possibile indicare uno o più campi di applicazione secondari (senza ripetere il principale). In caso di più campi tenere premuto il tasto “CTRL” sulla tastiera e premere sui campi che si vuole selezionare.

4.4 TRL, Technology Readiness Level (sezione “C”)

Definire il livello di maturità tecnologica dell'invenzione nella scala TRL di 9 livelli:

- | | |
|--|---|
| - TRL 1 Osservati i principi fondamentali | - TRL 6 Tecnologia dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante |
| - TRL 2 Formulato il concetto della tecnologia | - TRL 7 Dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo |
| - TRL 3 Prova di concetto sperimentale | - TRL 8 Sistema completo e qualificato |
| - TRL 4 Tecnologia convalidata in laboratorio | - TRL 9 Sistema reale provato in ambiente operativo (produzione competitiva, commercializzazione) |
| - TRL 5 Tecnologia convalidata in ambiente (industrialmente) rilevante | |

4.5 Descrizione dell'invenzione e della sua utilità (sezione “D”)

Deve essere concisa, descrittiva e rappresentativa della natura tecnica e funzionale dell'invenzione.

[MIN 500 | MAX 2500 caratteri]

Descrivere il problema o la necessità che ha motivato lo sviluppo dell'invenzione. Illustrare come l'invenzione risolve il problema tecnico. Evidenziare gli aspetti originali e distintivi. Indicare i benefici e i vantaggi concreti dell'invenzione.

4.6 Descrizione del background tecnologico - arte nota (sezione “E”)

Questa sezione serve a contestualizzare l'invenzione nel panorama evolutivo del settore, ovvero delle conoscenze tecniche e delle soluzioni note che l'invenzione intende superare. Con riferimenti bibliografici anche ad eventuali altri brevetti.

[MIN 500 | MAX 2500 caratteri]



4.7 Descrizione dettagliata dell'invenzione (sezione "F")

Struttura e componenti dell'invenzione e modalità di realizzazione. Corredare la descrizione di esempi realizzati dagli inventori al fine di dimostrare il potenziale trasferimento industriale dell'invenzione.

[MIN 500 | MAX 10000 caratteri]

4.8 Parole chiave utilizzate per la ricerca su espacenet (sezione "G")

<https://worldwide.espacenet.com/>

Questa sezione serve a documentare le parole chiave e le strategie di ricerca utilizzate per esplorare la banca dati brevettuale Espacenet, al fine di verificare la novità e l'originalità dell'invenzione.

Nel breve commento esplicitare le differenze tra i riferimenti trovati e l'invenzione proposta, che possano escludere l'assenza di attività inventiva (brevetti già esistenti) e di ovvietà dell'invenzione.

4.9 Esempi di prodotti o procedure simili presenti sul mercato (sezione "H")

Questa sezione ha lo scopo di documentare l'esistenza, o meno, di soluzioni simili o comparabili già disponibili sul mercato, evidenziando le differenze e i vantaggi dell'invenzione rispetto a quanto già esistente e supportare la valutazione della novità e dell'attività inventiva

4.10 Mercato di applicazione e (ove noto) valore commerciale (sezione "I")

Questa sezione ha lo scopo di identificare i settori industriali, professionali o commerciali in cui l'invenzione può essere applicata, e di stimare (se possibile) il valore economico potenziale della soluzione proposta. Se non si dispone di dati economici, è comunque utile descrivere il potenziale applicativo.

4.11 Soggetti italiani e internazionali potenzialmente interessati a tale invenzione (sezione "J")

Questa sezione ha lo scopo di individuare organizzazioni, aziende, enti pubblici o privati che potrebbero essere interessati all'invenzione ai fini di, per esempio: sfruttamento commerciale, collaborazione scientifica o industriale, licenza o trasferimento tecnologico, investimento o sviluppo congiunto.

Se non si conoscono soggetti specifici, descrivere almeno le categorie di stakeholder potenzialmente interessati.